

# UDINETODAY

## Mittelfest 2016: presentata la 25° edizione del festival

Dal 16/07/2016 al 24/07/2016



- **Cividale del Friuli**



Redazione

31 maggio 2016 10:32

Terra!... e all'orizzonte i fuochi è la suggestione tematica della prossima edizione di Mittelfest. Dopo la dedica del 2015 all'Acqua, prima di quella del 2017 in cui l'omaggio sarà rivolto all'Aria, i diversi volti della Terra ispirano quest'anno il festival. Nato nel 1991, Mittelfest festeggia quest'anno la sua 25esima edizione: un'occasione importante per rinsaldare il legame con il territorio che lo ospita, terra di suggestivi scorci naturali e di originale composizione linguistica e incontro tra i popoli. Questo secondo tassello della trilogia ideata dal direttore artistico Franco Calabretto vuole accendere i riflettori sul binomio terra/fuoco, lungo il quale si dipana il cartellone degli spettacoli che animeranno Cividale dal 16 al 24 luglio.

Attesa già per il giorno **13 luglio** un'anteprima, d'eccezione con il concerto di uno dei più importanti musicisti della scena pop mondiale, il chitarrista messicano **Carlos Santana** che celebrerà con ritmi di fuoco i **25 anni di Mittelfest**, prima dell'avvio della programmazione ufficiale. Il concerto – organizzato in collaborazione con Zenit srl, la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Cividale e l'Agenzia Promo Turismo FVG "Music & Live" - è la **prima data italiana del nuovo Luminosity tour**. Appuntamento alle 21.00 al **Parco della Lesa**, prevendite aperte sui circuiti Ticketone, Eventim e OeTicket. Info e punti vendita su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) e [www.azalea.it](http://www.azalea.it)

La prima giornata di festival propone un evento d'eccezione per il festival cividalese. Dopo l'**inaugurazione** delle ore 18.00 alla **Chiesa San Francesco** con il concerto preparato dagli studenti del Convitto Paolo Diacono di Cividale, va in scena alle 22.00 in Piazza Duomo la prima produzione lirica mai affrontata da Mittelfest: un'**Opera da Camera** dedicata ad un grande eretico friulano finito sul rogo dell'Inquisizione nel 1599, Domenico Scandella detto **Menocchio**, da Montereale, la cui storia è stata raccontata magistralmente da Carlo Ginzburg in *Il formaggio e i vermi*, il best seller edito da Einaudi di cui proprio quest'anno ricorrono i quarant'anni dalla pubblicazione. Il progetto musicale - che gode anche del supporto della RAI e del particolare sostegno di Fondazione Crup - raccoglie artisti internazionali ed eccellenze territoriali. Partitura e libretto originali sulle orme della parabola eretica del mugnaio friulano sono firmate, rispettivamente, da Renato **Mianie** Francesca **Tuscano**, la regia, le scene e i costumi sono di **Ivan Stefanutti**, nativo di Udine, che vanta un'attività molto intensa nell'opera lirica. Sul palcoscenico le voci del baritono Gabriele Ribis nel ruolo di Menocchio, il tenore Branko Robinšak, il basso Nicholas Isherwood e il mezzosoprano Elena Biscuola. **Eddi De Nadai** dirige un ensemble di solisti della **Mitteleuropa Orchestra** e il Coro FVG.

Gli fa da ideale contraltare, con sottili rimandi, la nuova produzione teatrale firmata da Promomusic e il Teatro Stabile di Brescia, che **Simone Cristicchi** dedica a **David Lazzaretti**, detto il "Cristo dell'Amiata". Dopo il successo di *Magazzino 18*, una nuova indagine del cant'attore romano, sempre tra canzoni e narrazione, per recuperare l'ideale di giustizia sociale che attraversa la storia dell'utopista toscano. Ne *Il secondo figlio di Dio* – al debutto in prima assoluta a Mittelfest sabato 23 luglio - si racconta la grande avventura di un mistico, un visionario di fine ottocento, capace di unire fede e comunità, religione e giustizia sociale. Lo spettacolo è un misto di canzoni e monologhi, come nello stile ormai consolidato dell'artista, che si avvale degli arrangiamenti di **Valter Sivilotti** e accompagnato in scena da un coro polifonico di 20 persone. Con lui sul palco anche 4 musicisti per uno spettacolo corale che Cristicchi e il regista **Antonio Calenda**, al suo fianco anche in questa nuova avventura, hanno definito un vero e proprio *musical civile*.

Un cartellone ricco e articolato per questa [25.ma](#) edizione del festival che ancora una volta esprime una forte **connotazione internazionale** insieme a importanti **ospitalità italiane**, anche in prima assoluta, ed alcune imprescindibili eccellenze **artistiche espresse dal territorio**.

Tra le **presenze internazionali** da segnalare per la prima volta a Cividale il gruppo teatrale **Agrupación Señor Serrano** - uno dei collettivi teatrali più innovativi del teatro contemporaneo, Leone d'argento alla Biennale Teatro 2015 – che, subito dopo il debutto al festival Grec a Barcellona, porta a Mittelfest in prima nazionale il nuovo spettacolo **Birdie**, che indaga la facilità con cui in rete si movimentano i capitali e le difficoltà tra le quali, sulla terra, si muovono i migranti. Uno sfarzoso e visionario allestimento verrà proposto dal **China National Opera and Dance Drama Theatre** nello spettacolo **Confucio**, in programma al Teatro Nuovo Giovanni da Udine martedì 19 luglio. Qui terra e cielo si incontrano grazie ad un apparato visivo e coreografico stupefacente. In esclusiva per Mittelfest l'inedito accostamento di due artisti che lavorano in equilibrio con gli elementi. In **Fuoco e Terra** il coreografo turco **Azazi** dà spazio al divampare del fuoco nelle veloci rotazioni dell'arte appresa dai dervisci, mentre la potenza e i riti ancestrali guidano i gesti del danzatore keniota **Anuang'a**, cresciuto nella terra dei Masai. Sempre mercoledì 20 luglio, anche il concerto della cantante greca **Savina Yannatou**, un camaleonte della musica mediterranea, presenza di indiscusso spessore nell'universo vocale ellenico che nelle sue esibizioni attraversa le varie radici ed entità etno-musicali di cui si compone la sua terra: ovviamente greca, ma anche ebreo-sefardita, turca, bulgara, armena e slava nelle sue varie declinazioni per un risultato di notevole eleganza e suggestione. Torna al festival il regista **Oliver Frlić**, uno dei più affermati registi croati, con il **Teatro Nazionale di Zagabria** per la prima italiana dello spettacolo **Aleksandra Zec** dedicato a tutte le giovani vittime di guerra, a partire dalla tragica morte di Aleksandra a 12 anni

durante la guerra nella ex-Jugoslavia. Con il concerto ***Music for films*** Mittelfest ospita per la prima volta il genio di **Michael Nyman**: compositore e pianista conosciuto soprattutto per alcune straordinarie colonne sonore cinematografiche – basti ricordare *Lezioni di piano* che gli ha regalato la fama internazionale - l'artista abbraccia i campi artistici più diversi, dalla scrittura alla fotografia fino al lavoro di video-maker. In chiusura di festival, domenica 24 luglio, una sontuosa esecuzione in Piazza Duomo con la **Slovenska Filharmonija** di Lubiana, diretta da Nir Kabaretti. Nel programma spiccano ***Waste Land***, inedita partitura del compositore pordenonese **Cristian Carrara**, e ***L'uccello di fuoco*** di Stravinsky.